

## *DIFFERENZIAMOCI, NELLE SCUOLE IL PROGETTO SULLA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI*

Un progetto per insegnare ai bambini e ai ragazzi che la raccolta differenziata non è soltanto la strada giusta da seguire per salvaguardare l'ambiente, ma può anche diventare un'ottima opportunità economica. Ha preso il via in questi giorni a Latina la campagna "Differenziamoci" riservata ad alunni e studenti di ogni ordine e grado e promossa dal Gruppo Cosmari, azienda del territorio che opera da 40 anni nella gestione dei rifiuti e che da sei svolge attività di sensibilizzazione nelle scuole della provincia. L'obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza che il rifiuto può diventare risorsa, sotto diversi aspetti. "Differenziamoci – spiega Francesco Traversa, General Manager del Cosmari – nasce con la volontà di fare leva sulle nuove generazioni. Scegliere di differenziare il rifiuto non è soltanto un modo per recuperare i molti materiali che con troppa leggerezza vengono gettati nell'indifferenziato, ma anche per sottolineare che i rifiuti possono diventare davvero una risorsa, soprattutto quando si riducono i costi di smaltimento, si incrementano i posti di lavoro e si contribuisce a migliorare il decoro della città".

Cosmari realizzerà materiale illustrativo per gli studenti sulla raccolta differenziata, sul ciclo del rifiuto e sulla corretta gestione del processo, dalla raccolta al recupero fino allo smaltimento. Gli studenti verranno coinvolti in varie attività sul tema della raccolta differenziata e invitati a differenziare già a scuola, dove Cosmari posizionerà contenitori per effettuare realmente il servizio di raccolta. Nel corso del progetto, che si svilupperà lungo quasi tutto il calendario didattico, sono previsti eventi ed attività con gli studenti, e la partecipazione dei calciatori del Latina Calcio, società che parteciperà attivamente al progetto con l'iniziativa "Tieni pulito il tuo stadio" e che prevede l'installazione, da parte di Cosmari, di piccole isole ecologiche anche all'interno del "Francioni". Ogni mese verrà individuato un tipo di rifiuto che diventerà tema di approfondimento, sia sul piano della raccolta, sia sul piano del possibile riutilizzo. In particolare, il progetto prevede tre grandi attività di differenziazione dei rifiuti legate ad altrettante tipologie: carta, plastica, metallo con relative azioni di educazione e informazione. Le scuole aderenti saranno coinvolte in diverse attività, tra cui l'educazione alla corretta differenziazione dei rifiuti, con materiale anche portato da casa e gettato dai ragazzi in appositi contenitori forniti dal Cosmari che effettuerà anche il servizio di raccolta. E poi interviste a scuola con gli esperti e distribuzione di materiale illustrativo sulla raccolta differenziata, sul ciclo del rifiuto e sulla corretta gestione del processo, dalla raccolta al recupero fino allo smaltimento. Inoltre mensilmente gli studenti verranno coinvolti in varie attività sul tema della raccolta differenziata, per esempio attraverso la visita agli impianti di smaltimento.

A conclusione della campagna “Differenziamoci” è previsto un grande evento durante il quale Cosmari restituirà la “risorsa” rifiuto, ricevuta dagli studenti, in forma di strumenti didattici realizzati con materiale riciclato.

Oltre alla partecipazione delle scuole, Cosmari ha chiesto la collaborazione del Comune di Latina, della Provincia, della Prefettura, di Unindustria, del Latina Calcio, dell’Anci (Associazione Nazionale Comuni d’Italia), e del Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi).

“Siamo certi – spiega Francesco Traversa di Cosmari – che questa sia la strada giusta. I ragazzi, i bambini, sono il terreno fertile su cui seminare i concetti della sostenibilità ambientale e della differenziazione della raccolta dei rifiuti. Ma è importante che tutta la società entri nell’ottica di una gestione più razionale degli scarti domestici ed industriali. Materiali che potrebbero diventare risorsa e che troppo spesso vengono gettati indiscriminatamente. Noi di Cosmari siamo talmente convinti della bontà di questo progetto che stiamo già studiando una fase due, per accogliere le richieste che ci arrivano da altri comuni. Almeno in questo Latina può fare da apripista, ma sarebbe bello poter estendere nei prossimi anni questa iniziativa alle scuole di tutta la provincia”.